

er la spedizione nel
egno di piccoli quanti-
tativi di merci non ecce-
nti il peso di grammi
100 avvaletevi del

NUOVO SERVIZIO DEI PACCHETTI POSTALI

pacchetti postali hanno corso con la stessa solle-
citudine delle corrispondenze epistolari e sono
recapitati a domicilio.

Tassa di franchitura: Cent. 30
per ogni 50 grammi, col minimo di Lire 1,20

Possono essere spediti in via ordinaria ed in rac-
comandazione, con assegno, con ricevuta di ritorno
per via aerea e con espresso, mediante l'aggiunta
delle relative soprattasse.

I pacchetti raccomandati, inoltre, possono essere
assicurati fino a L. 1000 presso l'Istituto di Pre-
videnza per i postelegrafonici, mediante il paga-
mento della tassa di L. 1 fino a L. 200, e di cen-
tesimi 25 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire in più.

**PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A
TUTTI GLI UFFICI POSTALI DEL REGNO**

VALVASONE

L'inaugurazione dell'edificio della Lattoria sociale di Arzene

(Rit.). — Con simpatia cerimoniosa Arzene ha inaugurato il bel edificio della Lattoria Sociale, progettato dall'on. Enrico Fancello, architetto, manifesti e striscioni, che avevano paventato tutto il caso di un'inaugurazione di questo genere.

L'inaugurazione costruita poi era adornata da bandiere e da arredi di sempre verdi, mentre nel cortile era stato eretto un palco per le autorità. Queste giunsero numerose, per la maggior parte appartenenti alle organizzazioni agricole, sindacali e corporative della Provincia.

Abbiamo notato il direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura, accompagnato dal redattore capo de "L'Agricoltura friulana" e dal reggente la Sezione Cascarella; il presidente dei Consorzi Agrari del distretto; il segretario della Federazione Agricoltori col vice segretario; il segretario del Consorzio produttori del latte di Cervignano; il titolare della Cattedra di S. Vito; i rappresentanti del Consorzio Irigug Meduna - Cellina.

E poi di Valvasone il Podestà, il segretario del Fascio; il direttore del Consorzio Agrario; il veterinario; l'arciprete, coi parroci di Arzene e di S. Lorenzo; il Giudice Conciliatore; il Segretario comunale; il presidente della Lattoria di Valvasone; Domatiani, Orsini, S. Lorenzo e Oviolo di Zoppola e molti altri.

Attendevano gli ospiti il presidente sig. Giovanni Lena e il segretario Angelo Del Not. Era presente il Consiglio al completo.

Alle 15.30, accompagnato dai Segretari provinciali dell'Ente Nazionale della Cooperazione di Udine e di Gorizia, giunse il comm. dott. Rosario Labadessa, capo dell'Ufficio Studi dell'Ente Nazionale fascista della Cooperazione.

Dapprima tutte le autorità fanno una attenta visita ai nuovi locali.

La costruzione — sorta nell'ingresso della frazione, verso Valvasone su di una area di 200 metri quadrati — fatta in economia, ha costato bellezza di 140 mila lire. Ad essa il Podestà, retto da colonnati fittizi, segue la stanza di ricevimento e la sala per la conservazione del latte.

Viene quindi l'ampio locale per la lavorazione con a lato il «salatoio» e i magazzini.

Al primo piano un enorme stanzone è adibito per l'ammasso del frumento. Vicino vi è una sala per l'incubazione ed un'altra per l'ufficio.

Nel salone per la lavorazione fanno bella mostra due capaci caldaie per la lavorazione sino a 30 quintali giornaliere ed una economatrice «Alfa - Laval». Il tutto è consegnato alla capacità di un bravo e competente casaro: Edoardo D'Andrea.

Dopo che le autorità hanno preso posto sul palco, prende per primo la parola il dott. Braidot, reggente la Sezione Cascarella del Ja Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Fra la viva attenzione dei presenti, egli fa un'ampia e lucida esposizione della seconda opera svolta nel campo cooperativo casario.

Tutti i presenti applaudono calorosamente il discorso del tecnico casario dott. Braidot, mentre la Banda locale intona l'inno «Giovinezza».

Parlano quindi tutti applauditi: il dott. Zanotini che porta il saluto della Federazione Agricoltori; il cav. prof. Marchesano che con belle espressioni porge il calor saluto della Cattedra Ambulante di Agricoltura o del prof. Vittorio Ronchi, ispettore generale dell'Agricoltura e del superiore Ministero; porge pure il suo augurio per il suo augurio per un fiorente avvenire della Lattoria che avrà sempre la concordia di tutti i frazionisti; e per ultimo, con due parole, esprime il suo incondizionato plauso il comm. dottor Labadessa.

Ha luogo quindi un semplice rinfresco. In serata l'animazione è stata vivissima mentre la Banda ha svolto un applaudito concerto.

Palazzolo dello Stella

L'insediamento del Commissario prefettizio

Domenica, alla presenza del cav. Taverna, Ispettore di Zona, del camerata Tomassetti, Podestà di Preconico, del Segretario del Fascio e Direttore della Segreteria del Fascio femminile del presidente dei Combattenti e Dirottore dei fascisti fasciste, nonché di una imponente massa di abitanti del capoluogo e delle frazioni, è avvenuto l'insediamento del Commissario prefettizio sig. Reginaldo Duri ex combattente e squadrista della Rivoluzione.

Parlarono il camerata Tomassetti, il commissario prefettizio, il cav. Taverna, il sig. Duri ed il Segretario del Fascio.

La cerimonia si sciolse al canto degli inni della Rivoluzione, inneggiando alla Maresia del Re e al Duce.

La scelta del camerata Duri a Commissario di Palazzolo ha riscosso l'incondizionato consenso di tutti, perchè assai noto nello ambiente fascista e provato amministratore.

Da questo giornale, fascisti e cittadini, esprimono il loro ringraziamento al sig. Tomassetti, che durante un anno e più resse con onore e con fede il Comune di Palazzolo.

Contrariamente alle lassative disposizioni delle superiori autorità vi sono ancora dei fascisti che durante le cerimonie patrio-

liche non indossano la Camicia nera.

Un'eventuale infrazione è quanto sopra sarà senz'altro comunicata al Segretario Federale, ed i nominativi pubblicati su questo giornale. Altrettanto sarà fatto per l'uso del distintivo.

PALMANOVA

Il ritorno dello stendardo del Cavallaggio Alessandro

L'altra mattina ha fatto ritorno da Roma lo stendardo del 14.º Reggimento Cavalleria «Alessandria» assieme al colonnello e agli ufficiali che lo hanno accompagnato a questo alle cerimonie della consegna della medaglia d'oro all'Arma di cavalleria.

Scuola Secondaria di avviamento

Si avvertono le famiglie che la Direzione della Scuola Secondaria di avviamento professionale è aperta agli interessati, che volessero chiarimenti o informazioni sul proprio, la condotta degli alunni, il sabato dalle ore 11 alle 12 antimeridiane.

Il mercato

Sul mercato di lunedì v.s. furono praticati i seguenti prezzi del bestiame: Buoi da L. 170 a 200 al q. a peso vivo — Vacche da L. 150 a 180

AQUILEIA

Progetti e realizzazioni del Gruppo alpini

Permane ancor vivo il ricordo della indimenticabile giornata scarponi del novembre scorso, nella quale convennero ad Aquileia in lieto cameratismo, gruppi di Alpini da ogni parte del Friuli.

Forse per meglio ricordare la data giuliva, il nostro bardo suolito è partito domenica con in testa la fanfara volando in bicicletta verso i camerati di S. Giorgio di Nogaro. Il cielo era coperto e minaccioso, ma gli alpini, che di nulla paventano, affrontarono le avversità atmosferiche con inni e canti patriottici talché la natura, prima ch'essi giungessero all' meta, si era di nuovo rasserenata.

A S. Giorgio fu trascorsa una festante giornata di cameratismo che invogliò il Cupogruppo organizzarlo ad Aquileia per la fine del mese una nuova riunione dei propri Alpini.

Onorare beneficando

Per onorare la memoria del compianto cittadino mutilato di guerra Angelo Cicogna, la ditta Tomada - Milocco di Cervignano ha fatto pervenire al locale Comitato pro Opere Assistenziali la somma di L. 25.

La solita bicicletta...

In questi giorni si ebbe a depurare il furto di una bicicletta da donna a danno del sig. Luigi Danalino, da Isola Moresina, il quale si era recato per affari a Terzo di Aquileia e l'aveva deposta per breve momento fuori dell'uscio dell'abitazione di Antonio Redel.

Un fermo per misure di P. S.

L'altro ieri i carabinieri del luogo hanno provveduto al fermo per misure di P. S. di tale Lino Innocente di anni 20 da Cordovado. Espulso nei laghetti, l'innocente è stato rintracciato con foglio di via obbligatoria.

CERVIGNANO

Alla Congregazione di Carità l'avv. cav. Valentino Pascoli e Regina Pascoli ved. Pucco per onorare la memoria del loro amato padre Gio. Battista Pascoli, hanno fatto pervenire L. 100 alla Congregazione di Carità.

Concerto pro opere assistenziali

Il Direttorio della locale Sezione del Dopolavoro Comunale ci comunica che giovedì 16 novembre 1933, alle ore 20.30 nella Sala del Littorio il pianista Valentin Mario Benetton, reduce dai principali Teatri del Veneto, sotto gli auspicci della Sezione del Dopolavoro locale, esecuterà a beneficio Opere Assistenziali il seguente programma:

1. Strauss: «Notte Vienesina», Gran Valse e 2. Catalani: «Wally», Sinto e romanza — 3. Stronchi: «Santa Lucia», Tango — 4. Catalani: «Danza delle Ondine», Kololet — 5. Benetton: «Variazioni per pianoforte» adagio, scherzando, allegro, finale — 6. Valerio: «Waruna» (Per chitarra) — 7. Bollo: «Mestofela», Selezione — Benetton: «Ballata per pianoforte» — Giordano: «Andrea Chénier», Sinto atto 1.º — 10. Raimondi: «L'amore cos'è», dal film «Una notte con te».

BUDOIA

Per la disciplina del commercio

L'altro giorno si è riunita in Municipio la commissione comunale per la disciplina del commercio, sotto la presidenza del Podestà cav. Carlon.

Durante la seduta vennero prese le seguenti decisioni: concessione vendita frutta e verdura a Fanna Elisabetta; trasmissione della licenza commerciale dalla ditta Gerardo Vetter, per morte, al figlio Rodolfo Vetter; deliberazione la licenza di concessione rivendita pane alla ditta Panizzutti G. B.; concessione la autorizzazione alla vendita di legna e carbone per integrazione della licenza esistente a nome della ditta Lacin Lucia ved. Patuzzio.

La Commissione prese in esame anche altre richieste di minore importanza.

Conferenza agraria

Il dottor Bubbà della Cattedra perdonese, fu tra noi nuovamente per tenere una applaudita conferenza sul frumento, il grano duro e le rotazioni agricole.

Notiamo che, oltre ad altre autorità, il delegato podestario sig. Carli Andrea e il segretario politico sig. Luigi Fort.

— Vitelloni da L. 180 a 220 — Vitelli da L. 160 a 200 — Suiati da L. 140 a 180.

In Pretura

Proteori: dott. Ghisleri — P. M. dott. Marcotti — Cancellieri: Damiani. Francesco Pavan fu Antonio di anni 45, domiciliato in Marano Lagunare e Giuseppe Zullon fu Francesco di anni 34, domiciliato a Marano Lagunare, sono imputati: il primo di lesioni personali volontarie semplici guarite entro il decimo giorno in danno del secondo; di lesioni personali aggravate dall'uso di un'arma (manuale) in danno del secondo; il secondo di percosse, in danno di Antonio Pavan; di percosse in danno del primo; di ingiurie semplici in presenza di più persone in offesa del primo, fatti accertati in Marano Lagunare il 12 settembre 1933. Il Pretore dichiara di non doversi procedere a carico di Zullon e Pavan per i reati di azione privata per rinuncia tacita alla querela. Dichiarò il Pavan non punibile per aver agito in istato di legittima difesa con eccesso colposo.

Angelo Romanelli fu Giuseppe di anni 37 domiciliato a Cussignacco, è imputato di aver circolato in S. Maria la Longa, il 31 agosto 1933, con la motocicletta, targa 438 UD, sprovvisto di patente di abilitazione a condurre motocicli. Il Pretore dichiara l'imputato non punibile.

Macellazione dei suini

In relazione alle disposizioni delle superiori autorità, e conformemente a quanto effettuato lo scorso anno, per la macellazione dei suini, si macellerà al consumo familiare, nel territorio di questa «ondata veterinaria consorziale venne stabilito il seguente turno:

Porpetto: lunedì mattina, mercoledì pomeriggio e venerdì mattina. Muzzana del Tergine: mercoledì mattina e sabato mattina.

Torre di Zuino e Malisana: martedì mattina e venerdì pomeriggio. Carlinio e S. Gervasio: lunedì pomeriggio e giovedì mattina.

Nel Capoluogo la visita potranno aver luogo in tutti i giorni. A tale servizio, in aggiunta al veterinario consorziale dott. Remo Cristofoli, è stato destinato il dott. Arrigo Giacomini.

Gli interessati dovranno prenotare la macellazione almeno 24 ore prima. Si raccomanda di attenersi alla suddetta disposizione.

TOLMEZZO

Onorare beneficando

In memoria di Valentino Tolazzi hanno versato: la famiglia L. 100 all'O. N. B. e L. 100, al Giardino d'Infanzia — il sig. Ameglio Cescon L. 30 all'O. N. B. Le istituzioni benefiche, per graziano.

Al cinema Teatro De Marchi, gestione del Dopolavoro, si sta installando un nuovo apparecchio per la riproduzione parlata e son.

LA VITRUM di M. MARTINI

MODERNI ANTICHI

Sciatica

Istituti Dott. MUNARI

Direttore Generale - Grand. Off. Dr. ROBERTO DE FERRARI

Medico di S. A. R. la Principessa Ileana di Romania

Viale Trento Trieste - TREVISO - Telefono 398 - 498

DIRETTORI: FIRENZE - Cav. Dott. Pietro De Fauri - Tron

TREVISO - Dott. Renzo Padovan.

Amministrazione: FIRENZE (21) - Viale Mazzini, 20

Cura delle Nevriti e Nevralgie Idiopatiche

Artriche ed Urica micoreumatiche: Sciatiche, Lombaggini, Brachialgie, Radicoliti Neurodoci, Lombarttrismo, Radiodiagnostica.

Esami chimici

FOTOGRAFIA De Faccio

(Diretta da L. BERGO)

UDINE - Via Vittorio Veneto 9 (di fronte alla Posta)

A titolo di propaganda

6 Fotografie per tessere L. 4

6 Cartoline ed ingrandimento L. 15.

Mobili del novecento

TORROSSI

UDINE - Via Villalta, 13 - Tel. 4-41

Fino al 19 Novembre

a scopo di propaganda si vendono tutti i

Servizi da tavola

in porcellana e terraglia al prezzo di costo

“La Vitrum”, M. Martini

Premiato

Fabbrica

MOBILI

F.lli Giussani fu Antonio

Fornitori dei principali grossisti d'Italia

Vasto assortimento MOBILI 900

Sempre nuovi arrivi - Massima garanzia

Prezzi di assoluta convenienza

UDINE - Via Aquileia 64 - UDINE

Ciclamini in fiore in tutte le

UDINE - Via Aquileia 64 - UDINE

4000

Telefoni 4-24 - 4-35

La banda suona l'inno alpino, il corteo si ricompone e si porta

Al ritorno al monumentino si stringe il folto cerchio di alpini. Tace la fanfara, e tutto il popolo affolla i viali circostanti.

Parlano, suscitando vivo entusiasmo, il Podestà cav. geom. Taverna, il comandante la Sezione di Udine dell'A. N. A. cav. cap. Bonanni, il quale legge una nobilita lettera della vedova del generale Oro, contessa. Elti-Zignoni ed esalta la luminosa figura del compianto generale.

La banda suona l'inno alpino, il corteo si ricompone e si porta

Al ritorno al monumentino si stringe il folto cerchio di alpini. Tace la fanfara, e tutto il popolo affolla i viali circostanti.

Parlano, suscitando vivo entusiasmo, il Podestà cav. geom. Taverna, il comandante la Sezione di Udine dell'A. N. A. cav. cap. Bonanni, il quale legge una nobilita lettera della vedova del generale Oro, contessa. Elti-Zignoni ed esalta la luminosa figura del compianto generale.

La banda suona l'inno alpino, il corteo si ricompone e si porta

Al ritorno al monumentino si stringe il folto cerchio di alpini. Tace la fanfara, e tutto il popolo affolla i viali circostanti.

Parlano, suscitando vivo entusiasmo, il Podestà cav. geom. Taverna, il comandante la Sezione di Udine dell'A. N. A. cav. cap. Bonanni, il quale legge una nobilita lettera della vedova del generale Oro, contessa. Elti-Zignoni ed esalta la luminosa figura del compianto generale.

La banda suona l'inno alpino, il corteo si ricompone e si porta

Al ritorno al monumentino si stringe il folto cerchio di alpini. Tace la fanfara, e tutto il popolo affolla i viali circostanti.

Parlano, suscitando vivo entusiasmo, il Podestà cav. geom. Taverna, il comandante la Sezione di Udine dell'A. N. A. cav. cap. Bonanni, il quale legge una nobilita lettera della vedova del generale Oro, contessa. Elti-Zignoni ed esalta la luminosa figura del compianto generale.

La banda suona l'inno alpino, il corteo si ricompone e si porta

Al ritorno al monumentino si stringe il folto cerchio di alpini. Tace la fanfara, e tutto il popolo affolla i viali circostanti.

Parlano, suscitando vivo entusiasmo, il Podestà cav. geom. Taverna, il comandante la Sezione di Udine dell'A. N. A. cav. cap. Bonanni, il quale legge una nobilita lettera della vedova del generale Oro, contessa. Elti-Zignoni ed esalta la luminosa figura del compianto generale.

La banda suona l'inno alpino, il corteo si ricompone e si porta

Al ritorno al monumentino si stringe il folto cerchio di alpini. Tace la fanfara, e tutto il popolo affolla i viali circostanti.

Parlano, suscitando vivo entusiasmo, il Podestà cav. geom. Taverna, il comandante la Sezione di Udine dell'A. N. A. cav. cap. Bonanni, il quale legge una nobilita lettera della vedova del generale Oro, contessa. Elti-Zignoni ed esalta la luminosa figura del compianto generale.

La banda suona l'inno alpino, il corteo si ricompone e si porta

Al ritorno al monumentino si stringe il folto cerchio di alpini. Tace la fanfara, e tutto il popolo affolla i viali circostanti.

Parlano, suscitando vivo entusiasmo, il Podestà cav. geom. Taverna, il comandante la Sezione di Udine dell'A. N. A. cav. cap. Bonanni, il quale legge una nobilita lettera della vedova del generale Oro, contessa. Elti-Zignoni ed esalta la luminosa figura del compianto generale.

La banda suona l'inno alpino, il corteo si ricompone e si porta

Al ritorno al monumentino si stringe il folto cerchio di alpini. Tace la fanfara, e tutto il popolo affolla i viali circostanti.

Parlano, suscitando vivo entusiasmo, il Podestà cav. geom. Taverna, il comandante la Sezione di Udine dell'A. N. A. cav. cap. Bonanni, il quale legge una nobilita lettera della vedova del generale Oro, contessa. Elti-Zignoni ed esalta la luminosa figura del compianto generale.

La banda suona l'inno alpino, il corteo si ricompone e si porta

Al ritorno al monumentino si stringe il folto cerchio di alpini. Tace la fanfara, e tutto il popolo affolla i viali circostanti.

Parlano, suscitando vivo entusiasmo, il Podestà cav. geom. Taverna, il comandante la Sezione di Udine dell'A. N. A. cav. cap. Bonanni, il quale legge una nobilita lettera della vedova del generale Oro, contessa. Elti-Zignoni ed esalta la luminosa figura del compianto generale.

La banda suona l'inno alpino, il corteo si ricompone e si porta

Al ritorno al monumentino si stringe il folto cerchio di alpini. Tace la fanfara, e tutto il popolo affolla i viali circostanti.

Parlano, suscitando vivo entusiasmo, il Podestà cav. geom. Taverna, il comandante la Sezione di Udine dell'A. N. A. cav. cap. Bonanni, il quale legge una nobilita lettera della vedova del generale Oro, contessa. Elti-Zignoni ed esalta la luminosa figura del compianto generale.

La banda suona l'inno alpino, il corteo si ricompone e si porta

Al ritorno al monumentino si stringe il folto cerchio di alpini. Tace la fanfara, e tutto il popolo affolla i viali circostanti.

Parlano, suscitando vivo entusiasmo, il Podestà cav. geom. Taverna, il comandante la Sezione di Udine dell'A. N. A. cav. cap. Bonanni, il quale legge una nobilita lettera della vedova del generale Oro, contessa. Elti-Zignoni ed esalta la luminosa figura del compianto generale.

La banda suona l'inno alpino, il corteo si ricompone e si porta

Al ritorno al monumentino si stringe il folto cerchio di alpini. Tace la fanfara, e tutto il popolo affolla i viali circostanti.

Parlano, suscitando vivo entusiasmo, il Podestà cav. geom. Taverna, il comandante la Sezione di Udine dell'A. N. A. cav. cap. Bonanni, il quale legge una nobilita lettera della vedova del generale Oro, contessa. Elti-Zignoni ed esalta la luminosa figura del compianto generale.

La banda suona l'inno alpino, il corteo si ricompone e si porta

Al ritorno al monumentino si stringe il folto cerchio di alpini. Tace la fanfara, e tutto il popolo affolla i viali circostanti.

Parlano, suscitando vivo entusiasmo, il Podestà cav. geom. Taverna, il comandante la Sezione di Udine dell'A. N. A. cav. cap. Bonanni, il quale legge una nobilita lettera della vedova del generale Oro, contessa. Elti-Zignoni ed esalta la luminosa figura del compianto generale.

La banda suona l'inno alpino, il corteo si ricompone e si porta

Al ritorno al monumentino si stringe il folto cerchio di alpini. Tace la fanfara, e tutto il popolo affolla i viali circostanti.

Parlano, suscitando vivo entusiasmo, il Podestà cav. geom. Taverna, il comandante la Sezione di Udine dell'A. N. A. cav. cap. Bonanni, il quale legge una nobilita lettera della vedova del generale Oro, contessa. Elti-Zignoni ed esalta la luminosa figura del compianto generale.

La banda suona l'inno alpino, il corteo si ricompone e si porta

Al ritorno al monumentino si stringe il folto cerchio di alpini. Tace la fanfara, e tutto il popolo affolla i viali circostanti.

Parlano, suscitando vivo entusiasmo, il Podestà cav. geom. Taverna, il comandante la Sezione di Udine dell'A. N. A. cav. cap. Bonanni, il quale legge una nobilita lettera della vedova del generale Oro, contessa. Elti-Zignoni ed esalta la luminosa figura del compianto generale.

La banda suona l'inno alpino, il corteo si ricompone e si porta

Al ritorno al monumentino si stringe il folto cerchio di alpini. Tace la fanfara, e tutto il popolo affolla i viali circostanti.

Parlano, suscitando vivo entusiasmo, il Podestà cav. geom. Taverna, il comandante la Sezione di Udine dell'A. N. A. cav. cap. Bonanni, il quale legge una nobilita lettera della vedova del generale Oro, contessa. Elti-Zignoni ed esalta la luminosa figura del compianto generale.

La banda suona l'inno alpino, il corteo si ricompone e si porta

Al ritorno al monumentino si stringe il folto cerchio di alpini. Tace la fanfara, e tutto il popolo affolla i viali circostanti.

Parlano, suscitando vivo entusiasmo, il Podestà cav. geom. Taverna, il comandante la Sezione di Udine dell'A. N. A. cav. cap. Bonanni, il quale legge una nobilita lettera della vedova del generale Oro, contessa. Elti-Zignoni ed esalta la luminosa figura del compianto generale.

La banda suona l'inno alpino, il corteo si ricompone e si porta

Al ritorno al monumentino si stringe il folto cerchio di alpini. Tace la fanfara, e tutto il popolo affolla i viali circostanti.

Parlano, suscitando vivo entusiasmo, il Podestà cav. geom. Taverna, il comandante la Sezione di Udine dell'A. N. A. cav. cap. Bonanni, il quale legge una nobilita lettera della vedova del generale Oro, contessa. Elti-Zignoni ed esalta la luminosa figura del compianto generale.

La banda suona l'inno alpino, il corteo si ricompone e si porta

Al ritorno al monumentino si stringe il folto cerchio di alpini. Tace la fanfara, e tutto il popolo affolla i viali circostanti.

Parlano, suscitando vivo entusiasmo, il Podestà cav. geom. Taverna, il comandante la Sezione di Udine dell'A. N. A. cav. cap. Bonanni, il quale legge una nobilita lettera della vedova del generale Oro, contessa. Elti-Zignoni ed esalta la luminosa figura del compianto generale.

La banda suona l'inno alpino, il corteo si ricompone e si porta

Al ritorno al monumentino si stringe il folto cerchio di alpini

